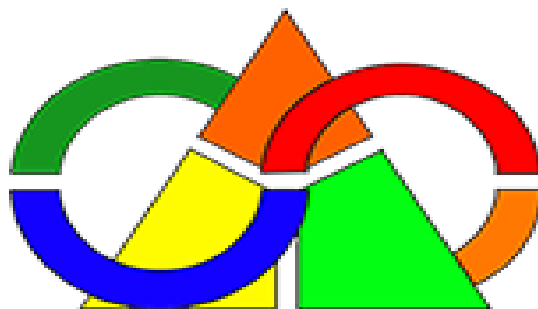


I.I.S. - "DON LAZZERI - STAGI"  
Prot. 0005081 del 15/05/2026  
IV (Uscita)

## I.I.S. DON LAZZERI- STAGI PIETRASANTA



### DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5<sup>A</sup> CAT

**Indirizzo: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO**

**Anno Scolastico 2025 /2026**

*INDICE*

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
3.	DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 6
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 7
6.	ATTIVITA' E PROGETTI	pag. 8
7.	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag. 10
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 10
9.	SCHEDE PER SINGOLE DISCIPLINE	pag. 23

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### 1.1 Breve descrizione del contesto

La Versilia è la regione geografica (ca.160 kmq) compresa tra la catena montuosa delle Alpi Apuane (che si sviluppa parallelamente alla costa) e la cosiddetta Riviera della Versilia, rinomata zona di balneazione sul Mar Ligure.

La Versilia, proprio nella sua varietà, offre numerose possibilità lavorative, in vari settori: artistico, artigianale, culturale, turistico/economico, tecnico, agrario.

L'istituto Don Lazzeri-Stagi, ubicato a Pietrasanta, città a vocazione artistica, ricca di studi di marmo e fonderie, dove operano artisti di fama internazionale, rappresenta una realtà ben consolidata nel circuito culturale ed educativo del territorio versiliese. Esso costituisce punto di riferimento nella formazione e nell'indirizzo verso le realtà lavorative della zona e ha instaurato, nel corso degli anni, rapporti di collaborazione con Enti locali, Banche, Imprese e Fondazioni presenti sul territorio, oltre a collaborare con Associazioni Industriali, Istituti di Credito, Amministrazioni comunali e provinciale, artigiani, artisti, studi professionali e imprese del territorio.

### 1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S. Don Lazzeri-Stagi nasce nel 2011 dall'unione dell'Istituto Tecnico Don Innocenzo Lazzeri e il Liceo Stagio Stagi, di più antica fondazione, ed è oggi un unico polo che garantisce un'offerta formativa ampia e articolata aperta all'innovazione.

I corsi di studio proposti hanno un'importanza strategica per lo sviluppo socio economico e produttivo del territorio, spendibile nella vasta area rappresentata dall'intera Versilia e il suo bacino di utenza dell'Istituto va al di là dei confini della Versilia storica.

Il Liceo Artistico Stagi affonda le sue origini nell'Istituto di Belle Arti che nasce per volontà dello scultore e storico pietrasantese Vincenzo Santini che la volle intitolare all'insigne scultore concittadino di scuola michelangeloesca Stagio Stagi (fine XV sec. – 1563). Santini ne divenne il primo insegnante e direttore e, grazie all'aiuto dell'allora Granduca di Toscana Leopoldo II, seppe fare di essa un importante punto di riferimento per la nascente industria marmifera versiliese. Dopo pochi decenni si videro i frutti di tale intelligente investimento nell'educazione professionale dei giovani. I laboratori del marmo infatti, prima inesistenti in città, divennero numerosi: era l'inizio di una gloriosa stagione imprenditoriale nel campo dell'artigianato artistico che, seppur con periodi critici, dura ancor oggi.

L'istituto Tecnico "Don Innocenzo Lazzeri" invece nasce ufficialmente nel 1982 quando vengono accorpati gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Commerciale, nato nel 1979 come sezione staccata dell'Istituto "C. Piaggia" di Viareggio, e dell'Istituto Tecnico per Geometri, nato nel 1981 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Geometri "F. Carrara" di Lucca. Dall'anno scolastico 2017/18 è stato attivato anche l'Indirizzo di Agraria. L'istituto è intitolato a Don Innocenzo Lazzeri, parroco di Sant'Anna di Stazzema durante la Seconda Guerra Mondiale. Il 12 agosto 1944, durante l'eccidio nazifascista, Don Lazzeri fu ucciso insieme a circa 200 persone mentre cercava di proteggere la sua comunità. Per il suo coraggio e sacrificio, gli è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valore Civile.

Ad oggi l'Istituto è dislocato su tre sedi, in attesa della messa in funzione del Nuovo Polo Unico che sorgerà nella attuale sede del triennio del Liceo Artistico situata in Via Vallecchia. Gli indirizzi del Liceo Artistico attualmente attivati sono: Architettura e ambiente, Arti figurative, Design, Grafica e Scenografia.

Gli indirizzi attualmente presenti per il settore tecnologico sono: Costruzioni Ambiente e Territorio e Agraria Agroalimentare e Agroindustria, con l'articolazione Gestione dell'Ambiente e del Territorio; per il settore economico l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con il percorso quadriennale e quinquennale

## 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO DEI DUE INDIRIZZI

### 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio

Il diplomato in questo indirizzo, oltre ad avere una solida preparazione nei saperi di base, ha acquisito competenze nell'uso degli strumenti di rilievo, nell'uso di mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati, pubblici e nel catasto. Il diplomato ha altresì acquisito competenze in grafica e progettazione in campo edilizio, organizzazione e direzione dei cantieri, gestione degli impianti e amministrazione di immobili.

Dopo il diploma lo studente può svolgere la libera professione come geometra, dopo aver sostenuto il regolare esame di Stato; può avere la qualifica di responsabile della prevenzione e Sicurezza del Lavoro, esperto di antinfortunistica e direttore di cantiere e lavoratore dipendente qualificato in vari settori dell'industria e dei servizi.

### 2.2 Quadro orario settimanale dei due indirizzi

ISTITUTO TECNOLOGICO – DISCIPLINE COMUNI AD ENTRAMBI GLI INDIRIZZI			
MATERIE	II	III	IV
Religione-Materia Alternativa	1	1	1
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2
<b>Totale ore settimanali di insegnamenti comuni</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>

ISTITUTO TECNOLOGICO – INDIRIZZO C.A.T.			
MATERIE	II	III	IV
Gestione e sicurezza del cantiere	2	2	2
Progettazione e costruzione impianti	7	6	7
Geopedologia ed estimo	3	4	4
Topografia	4	4	4

Complementi di matematica	1	1	0
Totale ore settimanali d'indirizzo	17	17	17
Totale ore settimanali CAT	32	32	32

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina
GUIDI GIOVANNI	Docente	LINGUA e LETTERATURA ITALIANA
GUIDI GIOVANNI	Docente	STORIA
BARONI BEATRICE	Docente	INGLESE CAT
PARTICELLI SAMANTA	Docente	MATEMATICA
MARSILI LARA	Docente	SCIENZE MOTORIE
SERENI PAOLO	Docente	RELIGIONE
LANE' CHIARA	Docente	GEST. CANTIERE E SICUR. SUL LAVORO
BETTINI FRANCESCO	Docente	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI
BURATTI GIOVANNI	Docente	TOPOGRAFIA
ISOTTA CLAUDIO	Docente	ESTIMO
MORI SERENA	Docente	LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE COSTRUZIONI
POLITANO PATRICK	Docente	LABORATORIO CAT

#### 3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
<b>DOCENTI DISCIPLINE COMUNI AI DUE INDIRIZZI</b>			
LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	GUIDI GIOVANNI	GUIDI GIOVANNI	GUIDI GIOVANNI
STORIA	GUIDI GIOVANNI	GUIDI GIOVANNI	GUIDI GIOVANNI

MATEMATICA	POCAI ALESSANDRA RUGAI AURORA	PARTICELLI SAMANTA	PARTICELLI SAMANTA
SCIENZE MOTORIE	MARSILI LARA	MARSILI LARA	MARSILI LARA
RELIGIONE	SERENI PAOLO	SERENI PAOLO	SERENI PAOLO
<b>DOCENTI DISCIPLINE INDIRIZZO CAT</b>			
INGLESE	DI TUCCI ANNAMARIA	DI TUCCI ANNAMARIA	BARONI BEATRICE
GEST. CANTIERE E SICUR. SUL LAVORO	PETRAROLI ALESSANDRO	BONETTI CLAUDIO	LANE' CHIARA
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	BETTINI FRANCESCO	BETTINI FRANCESCO	BETTINI FRANCESCO
TOPOGRAFIA	BURATTI GIOVANNI	BURATTI GIOVANNI	BURATTI GIOVANNI
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO	TELLESCHI PAOLO	BORGHINI FABIO SERENI DANIELE	ISOTTA CLAUDIO
LABORATORIO SCIENZE E TECNOLOGIE COSTRUZIONI	ROSINI MARISA	ROSINI MARISA	MORI SERENA
LABORATORIO CAT	ROMITI STEFANO	ROMITI STEFANO	POLITANO PATRICK

### 3.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da 10 studenti di cui 8 maschi e 2 femmine. Sono presenti alcuni studenti con un Piano didattico personalizzato. Il percorso è stato caratterizzato dai primi due anni in comune con l'indirizzo Agrario e un numero di alunni che nel biennio superava i 30 studenti (addirittura 35 in seconda). Le difficoltà oggettive in cui abbiamo lavorato hanno sicuramente lasciato lacune sia dal punto di vista didattico che disciplinare. La situazione è decisamente migliorata a partire dal terzo anno e dalla divisione in due sezioni; generalmente possiamo ritenerci soddisfatti dei progressi fatti dagli alunni.

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Durante l'intero percorso scolastico, il Consiglio di Classe ha operato in linea con quanto previsto dal PTOF relativamente al piano per l'inclusione, progettando ed attuando gli interventi più indicati per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le strategie preferenziali per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state:

- la predisposizione di un ambiente accogliente, con la partecipazione di tutta la classe a visite d'istruzione, progetti scolastici in itinere, stage organizzati nel territorio e ad eventi espositivi organizzati dall'istituto,
- la stesura di percorsi educativi individualizzati e personalizzati,
- l'attuazione delle necessarie misure compensative e dispensative,
- la scelta di un approccio didattico variato a seconda delle esigenze e con l'utilizzo di mediatori facilitanti,

- l'incentivazione dello scambio tra pari attraverso il lavoro in piccoli gruppi e l'attività laboratoriale.

## 5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni dialogate e frontali, integrate con discussioni collettive ed individuali;
- schematizzazione degli argomenti affrontati allo scopo di allenare anche -alla capacità di sintesi;
- lavori individuali e di gruppo;
- dimostrazioni grafiche e pratiche;
- ausilio di strumenti audio video;
- incontri con gli esperti.

### 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

#### Attività nel triennio divise per indirizzo:

3 CAT a.s. 23-24: Corso Sicurezza; Progetto Game CAT (Progetto Parco Giochi Piano di Conca con Scuola Media Sforzi); stage presso studi professionali.

4 CAT a.s. 24-25: Laboratorio Costruire Sostenibile con Organismo di Ricerca Lucense -Lucca; SAIE Fiera Edilizia Bologna; stage presso studi professionali.

5 CAT a.s. 25-26: giornate orientamento post diploma: Palazzo Mediceo Seravezza; Villa Bertelli Forte dei Marmi. Salone Orientamento Carrara; Uscita di istruzione Barcellona.

### 5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Sono stati utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti di lavoro:

- pubblicazioni, riviste, giornali, fotocopie;
- libri di testo;
- ricerca nel web;
- Flipped Classroom
- strumenti di didattica digitale

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- colloquio;
- interrogazione;
- prova grafica e pratica;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- questionari;
- relazioni;
- esercitazioni guidate

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

### 6.1 Attività svolte nel corso del triennio

- Partecipazione di alcuni studenti al concorso letterario “Premio Carducci”.
- Corsi relativi a Educazione Civica (vedi sezione apposita).
- Vedi inoltre attività FSL per maggiori informazioni.

### 6.2 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta prevalentemente in itinere o, in alternativa, ove le carenze non fossero particolarmente significative, attivando percorsi di studio individuale. Il recupero è stato attivato durante l'intero anno scolastico e in modo particolare all'inizio del secondo quadrimestre, con l'obiettivo di colmare le lacune evidenziate nello scrutinio del primo quadrimestre.

### 6.3 Attività e progetti attinenti alla disciplina “Educazione Civica”

#### Nuclei di apprendimento fondamentali

#### CLASSE QUINTA

### 1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</li> <li>• Le autonomie regionali e locali               <ul style="list-style-type: none"> <li>● Agenda 2030</li> <li>● Tutela del patrimonio ambientale</li> <li>● Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari</li> <li>● Conoscenza storica del territorio</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Arte</li> </ul> <p>Oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> <li>• artistico- espressiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Matrici politiche ispiratrici della Costituzione</li> <li>• Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà</li> <li>• Le Regioni: organi principali e loro funzioni</li> <li>• I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale</li> <li>• Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>

### 2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC</li> <li>• Educazione alla legalità: la criminalità organizzata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Storia</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Arte</li> <li>• Religione</li> </ul> <p>oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• storico-sociale</li> <li>• artistico- espressiva</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La legalità</li> <li>• Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità</li> <li>• La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone</li> <li>• L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia</li> <li>• L'ecomafia e la Terra dei fuochi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e diffondere la cultura della legalità</li> <li>• Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile</li> <li>• Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia</li> <li>• Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata</li> <li>• Sviluppare la cittadinanza attiva</li> <li>• Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica</li> </ul>

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La comunicazione in Rete</li> <li>• Educazione all'informazione</li> <li>• Informazione e disinformazione in Rete</li> <li>• I <i>Cybercrimes</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> <li>• Lingue straniere</li> <li>• Matematica</li> </ul> <p>oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• linguistica</li> <li>• tecnico-scientifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le principali forme di comunicazione in Rete</li> <li>• Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause</li> <li>• <i>Debunking e fact checking</i></li> <li>• I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyberterrorismo</li> <li>• La <i>cybersecurity</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti</li> <li>• Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</li> <li>• Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri</li> <li>• Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione</li> <li>• Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale</li> </ul>

#### 6.4 Attività specifiche di orientamento

#### PIANO PER L'ORIENTAMENTO a.s.2025-26

L'Orientamento si colloca nell'ambito di questo cammino dinamico di accompagnamento educativo: forniti gli strumenti per interpretare sé stesso e le proprie inclinazioni, date le opportune informazioni per conoscere il contesto socio-culturale circostante con particolare riferimento alle opportunità formative e professionali, **l'allievo è posto nelle condizioni per scegliere con cognizione, consapevolezza, e responsabilità il percorso di studi e lavoro che lo condurranno verso il compimento del proprio progetto di vita.**

Classi Triennio finale - MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI ( min 30 ore)				
COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari e extracurricolari)	TEMPI	
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)	(1 ora) Attività di gruppo	Inizio percorso
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor. Acquisizione del proprio "capolavoro"	(1 ora) Attività di gruppo	
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze,	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari ed extracurricolari Progetti PTOF in ambito scientifico, linguistico, artistico, ambientale	Per un minimo di <b>24 ore</b> scegliendo esperienze in	

tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica			almeno due ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato	
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Progetti PTOF Progetti di volontariato Certificazioni digitali e linguistiche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (non sup. alle 4 ore) PCTO azioni d'aula		Percorso annuale
Competenza personale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Mobilità internazionale	Stage linguistici all'estero e nazionali Anno scolastico all'estero Scambi culturali		
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale	Attività di gruppo (1ora)	
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Azioni di Orientamento universitario e/o lavorativo	Attività di gruppo (3 ore)	Valutazione in itinere
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale (1 ora)	Fine primo periodo valutativo
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E -portfolio con il supporto del docente tutor	Attività individuale (2 ore)	Termine anno scolastico

## 7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline

Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti per le diverse discipline

## 8. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Ammissione all'Esame di Stato

In base all'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

- d. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

## 8.2 Criteri di valutazione

La valutazione scolastica non consiste solo nell'accertare il profitto individuale dello studente e nella quantificazione del suo apprendimento, ma anche nel conoscere ed eventualmente modificare il processo di insegnamento-apprendimento fissato dagli obiettivi didattico-disciplinari.

La valutazione accompagna il suddetto processo e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, al fine di mettere a punto strategie di recupero e piani di intervento differenziati a seconda dei problemi dei singoli alunni.

L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha il compito di rendere accessibile la valutazione stessa e di informare l'alunno sui criteri adottati per formularla. Essa deve essere intesa, infatti, come strumento educativo e come incentivo a mantenere un atteggiamento di impegno e di lavoro nel corso delle lezioni, valorizzando lo sforzo compiuto dagli studenti. I momenti fondamentali della valutazione sono stati i seguenti:

- La valutazione iniziale: tesa a individuare il livello di partenza e il possesso dei prerequisiti necessari per l'impostazione del programma di lavoro del docente;
- La valutazione formativa: tesa alla verifica in itinere degli obiettivi intermedi e a fornire tempestiva attivazione di mirati interventi di recupero;
- La valutazione sommativa: tesa alla verifica degli obiettivi finali. Gli strumenti di verifica per controllare i risultati sono stati:
- Attività di produzione scritta: analisi testuali, temi, articoli, saggi, relazioni, esercizi, commenti, riflessioni, questionari, disegni, grafici, tavole, progetti;
- Attività di produzione orale: analisi, sintesi, valutazioni, discussioni, commenti, interventi;
- Interrogazione e colloquio;
- Esercitazioni pratiche e ginnico sportive.

In linea di massima, le verifiche sono state così distribuite: almeno due verifiche scritte nel primo e nel secondo periodo, con due verifiche orali per ciascun periodo; eventualmente, in sostituzione di un'interrogazione è stato effettuato un test valido per l'orale.

La valutazione sommativa non è derivata solo dalla media aritmetica dei risultati delle verifiche, in quanto si è distinto tra misurazione del profitto e valutazione globale. Per quanto

riguarda quest'ultima il Consiglio di Classe, e ciascun docente al suo interno, ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- attitudine
- interesse
- motivazione
- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- metodo di studio
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- conoscenze e competenze acquisite.

La tabella che individua la corrispondenza tra i voti e i livelli raggiunti è la seguente:

Livello		Acquisizione conoscenze	Applicazione conoscenze	Rielaborazione conoscenze	Abilità espositive con riferimento ai linguaggi disciplinari
<b>A</b>	<b>Assolutamente insufficiente Voto 1-2</b>	Gravissime lacune di base; mancanza di progressi	Nulle o quasi nulle	Nulle o quasi nulle	Non produce comunicazioni comprensibili
<b>B</b>	<b>Gravemente insufficiente Voto 3</b>	Assai limitate e/o scorrette	Presenza di frequenti e gravi errori	Quasi mai presente	Comunicazioni di difficile comprensione con numerosi e gravi errori
<b>C</b>	<b>Decisamente insufficiente Voto 4</b>	Lacunose o frammentarie	Presenza di gravi errori	Occasionalmente presente e con notevoli difficoltà	Comunicazioni confuse e con gravi errori
<b>D</b>	<b>Insufficiente Voto 5</b>	Superficiali e/o approssimative	Presenza di errori non gravi ma frequenti	Limitata e poco autonoma	Comunicazioni imprecise con qualche errore
<b>E</b>	<b>Sufficiente Voto 6</b>	Essenziali	Senza errori gravi e/o frequenti	Semplice e corretta, anche se opportunamente guidata	Comunicazioni sostanzialmente chiare e corrette
<b>F</b>	<b>Discreto Voto 7</b>	Appropriate	Adeguate alle conoscenze possedute	Autonoma e corretta	Comunicazioni chiare e corrette
<b>G</b>	<b>Buono Voto 8</b>	Approfondite e ampie	Efficace	Pienamente autonoma ed efficace	Comunicazioni chiare e ben organizzate
<b>H</b>	<b>Ottimo Voto 9</b>	Complete e approfondite	Efficace in ogni circostanza	Autonoma, brillante ed efficace	Comunicazioni efficaci e ben organizzate

I	<b>Eccellente Voto 10</b>	Conoscenze complete ed approfondite, arricchite da solidi apporti personali	Efficace e originale	Autonoma, brillante, efficace, nonché originale anche in situazioni particolarment e complesse	Comunicazioni particolarmente efficaci con elementi di originalità
---	-------------------------------	---	----------------------	--	--

### 8.3 Criteri attribuzione crediti

#### 8.3.a Criteri per l'attribuzione del credito scolastico – A.S. 2024/2025

Il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili, la cui ampiezza è determinata dalla tabella del D.lgs. n. 62 del 13-04-2017.

**Tabella D.lgs 62 del 13-04-2017**

*Credito assegnato al termine delle classi terza, quarta e quinta*

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE TERZA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUARTA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUINTA
M < 6	/	/	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

N.B. media base da 0,50 (compreso) in su fascia alta di credito scolastico

#### 8.3.b Criteri per l'attribuzione del credito formativo – A.S. 2024/2025

Gli studenti possono accedere **ad ulteriore credito** come previsto dalla seguente tabella

#### CLASSE QUINTA

	<b>0 CREDITI</b>	<b>1 CREDITO</b>	<b>2 o PIU' CREDITI</b>
M < 6	7	7	8
M = 6	9	9	10
6 < M ≤ 6,4	10	10	11
6,4 < M ≤ 6,7	10	11	11
6,7 < M ≤ 7	11	11	11

$7 < M \leq 7,4$	11	11	12
$7,4 < M \leq 7,7$	11	12	12
$7,7 < M \leq 8$	12	12	12
$8 < M \leq 8,2$	13	14	14
$8,2 < M \leq 9$	14	14	14
$9 < M \leq 9,2$	14	15	15
$9,2 < M \leq 10$	15	15	15

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

#### ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi) se l'ammissione dello studente all'Esame di Stato avviene a Maggioranza.

#### 8.4 Criteri di valutazione delle Prove d'Esame

A seguire, le relative griglie di valutazione:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA <b>tipologia A</b>				
Cognome		Nome	Classe:	Data:
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA
Ideaione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2	
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2	
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1 - 2	
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	<input type="checkbox"/> Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2	
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2	
<b>Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta</b>				
<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA</b>			<b>PUNTI PROVA /60</b>	
<b>Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A</b>				
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	<input type="checkbox"/> Completo	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguato	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Parziale	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Assente	1 - 2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<i>Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.</i>	<input type="checkbox"/> Piena	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Parziale e sommaria	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	1 - 2	
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.</i>	<input type="checkbox"/> Eccellente e completa	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e/o estremamente lacunosa	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Assente (o non analizza o plagio)	1 - 2	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<i>Interpretare correttamente un testo scritto.</i>	<input type="checkbox"/> Notevole	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Essenziale, parziale, carente	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	1 - 2	
<b>Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A</b>				
<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA</b>			<b>PUNTI PROVA /40</b>	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI				/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI				/20

<b>I.I.S. Don Lazzeri Stagi</b>		<b>Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia A</b>		<b>BES - DSA</b>	
<b>Cognome</b>		<b>Nome</b>		<b>Classe:</b>	
<b>Macro indicatori comuni</b>		<b>Abilità e Competenze</b>		<b>Descrittori dei livelli di prestazione</b>	
<b>PUNTI PROVA</b>					
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.</b>	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	9-12		
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	5-8		
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1-4		
<b>Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.</b>	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	PRESTAZIONE NON VALUTATA			///
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
<b>Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.</b>	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
<b>Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta</b>					
<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA</b>				<b>PUNTI PROVA /60</b>	
<b>Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A</b>					
<b>Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.</b>	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	<input type="checkbox"/> Completo	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Adeguato	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Parziale	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Assente	1 - 2		
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b>	<i>Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.</i>	<input type="checkbox"/> Piena	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Parziale e sommaria	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	1 - 2		
<b>Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	<i>Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.</i>	<input type="checkbox"/> Eccellente e completa	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e/o estremamente lacunosa	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Assente (o non analizza o plagio)	1 - 2		
<b>Interpretazione corretta ed articolata del testo</b>	<i>Interpretare correttamente un testo scritto.</i>	<input type="checkbox"/> Notevole	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Essenziale, parziale, carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	1 - 2		
<b>Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A</b>					
<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA</b>				<b>PUNTI PROVA /40</b>	
<i>VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI</i>					<i>/100</i>
<i>VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI</i>					<i>/20</i>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA <b>tipologia B</b>				
Cognome	Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione	PUNTI PROVA	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.</b>	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2	
<b>Coesione e coerenza testuale.</b>	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1 - 2	
<b>Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.</b>	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	<input type="checkbox"/> Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2	
<b>Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.</b>	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2	
<b>Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta</b>				
<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA</b>			<b>PUNTI PROVA /60</b>	
<b>Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B</b>				
<b>Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.</b>	<i>Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.</i>	<input type="checkbox"/> Completa	16 - 20	/20
		<input type="checkbox"/> Adeguata	11 - 15	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10	
		<input type="checkbox"/> Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5	
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.</b>	<i>Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Indubbia e impeccabile	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Valida	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Limitata (testo carente nell'uso dei connettivi)	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2	
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	<input type="checkbox"/> Piena e completa	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Ampia	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e scarsa	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	1 - 2	
<b>Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B</b>				
<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA</b>			<b>PUNTI PROVA /40</b>	
			VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI /100	
			VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI /20	

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia B		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze		Descrittori dei livelli di prestazione	
				PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	9-12		
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	5-8		
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	<i>Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.</i>	<input type="checkbox"/> Completa	16 - 20	/20	
		<input type="checkbox"/> Adeguata	11 - 15		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10		
		<input type="checkbox"/> Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	<i>Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Indubbia e impeccabile	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Valida	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Limitata (testo carente nell'uso dei connettivi)	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	<input type="checkbox"/> Piena e completa	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Ampia	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e scarsa	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI /100	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI /20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA <b>tipologia C</b>				
Cognome		Nome	Classe:	Data:
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2	
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2	
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1 - 2	
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	<input type="checkbox"/> Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2	
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2	
<b>Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta</b>				
<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA</b>			<b>PUNTI PROVA /60</b>	
<b>Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C</b>				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	<input type="checkbox"/> Completa (titolo originale ed efficace)	16 - 20	/20
		<input type="checkbox"/> Adeguata (titolo corretto, se presente)	11 - 15	
		<input type="checkbox"/> Parziale (titolo poco coerente, se presente)	6 - 10	
		<input type="checkbox"/> Non pertinente (assenza di titolo o plagio)	1 - 5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<i>Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.</i>	<input type="checkbox"/> Completo e lineare	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Ordinato e chiaro	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Parzialmente ordinato e/o poco chiaro	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inadeguato o assente (o plagio)	1 - 2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	<input type="checkbox"/> Piena e originale	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Ampia e appropriata	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Parziale e sintetica	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata o assente (o plagio)	1 - 2	
<b>Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C</b>				
<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA</b>			<b>PUNTI PROVA /40</b>	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI				/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI				/20

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia C		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	
Data:					
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	9-12		
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	5-8		
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
<b>Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta</b>					
<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA</b>				<b>PUNTI PROVA /60</b>	
<b>Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C</b>					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	<input type="checkbox"/> Completa (titolo originale ed efficace)	16 - 20	/20	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (titolo corretto, se presente)	11 - 15		
		<input type="checkbox"/> Parziale (titolo poco coerente, se presente)	6 - 10		
		<input type="checkbox"/> Non pertinente (assenza di titolo o plagio)	1 - 5		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<i>Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.</i>	<input type="checkbox"/> Completo e lineare	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Ordinato e chiaro	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Parzialmente ordinato e/o poco chiaro	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inadeguato o assente (o plagio)	1 - 2		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	<input type="checkbox"/> Piena e originale	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Ampia e appropriata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Parziale e sintetica	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata o assente (o plagio)	1 - 2		
<b>Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C</b>					
<b>SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA</b>				<b>PUNTI PROVA /40</b>	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI /100	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI /20	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Nome			Classe	Data
INDICATORI	DESCRITTORI			Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.			4
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.			3
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.			2,5
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.			1-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.			6
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.			4-5
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.			3,5
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.			1-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.			6
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.			4-5
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.			3,5
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.			1-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.			4
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.			3
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.			2,5
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.			1-2
<b>TOTALE</b>				---/20

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. num. 54 del 26 marzo 2026 - All. A

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				<b>.../20</b>

## 9. SCHEDE PER SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA: ITALIANO V AGR e CAT 2025/2026		DOCENTE: GUIDI GIOVANNI			
TESTO ADOTTATO	"LA LETTERATURA IERI, OGGI, DOMANI" di G. Baldi, Paravia				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Video, documenti, articoli e film				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	132	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	119
Metodologia didattica	Lezione frontale/dialogata, lezione interattiva e esercitazioni pratiche. Per i dettagli si rimanda alla programmazione iniziale.				
Strumenti di verifica	La valutazione è stata effettuata in conformità con quanto previsto dal <b>PTOF</b> di istituto, basandosi su verifiche scritte periodiche, interrogazioni orali e prove di recupero.				
<i>Argomenti</i>	Si allega il Programma svolto.				
<i>Competenze</i>	<p><b>COMPETENZE:</b></p> <p>N.1 Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>N.2 Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>N.3 Scrivere testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>N.4 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p>				

<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- ASCOLTARE</li> <li>• sapere ascoltare le spiegazioni cogliendone elementi semplici ma fondamentali;</li> <li>• sapere comprendere semplici testi;</li> <li>• sapere ascoltare e comprendere nelle linee essenziali le argomentazioni dei compagni in una discussione.</li> <li>- PARLARE</li> <li>• sapere esporre semplici contenuti di studio (anche con la guida dell'insegnante).</li> <li>- LEGGERE</li> <li>• sapere individuare nel testo semplici informazioni;</li> <li>• sapere leggere dimostrando competenza semantica e morfosintattica;</li> <li>• sapere riconoscere i principali elementi di una frase.</li> <li>- SCRIVERE</li> <li>• sapere produrre semplici testi scritti coerenti e corretti nell'ortografia;</li> <li>• sapere scrivere un semplice testo narrativo, descrittivo, riflessivo.</li> </ul>
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli alunni hanno acquisito una conoscenza più approfondita degli argomenti svolti; hanno migliorato inoltre le competenze e le abilità sopra elencate.

Pietrasanta, 15 maggio 2026

prof. Giovanni Guidi

ISI “Don Lazzeri-Stagi”, Pietrasanta

Classe: 5 CAT e AGR

Programma: **ITALIANO**

Docente: prof. Giovanni Guidi

Anno scolastico: 2025/2026

## ARGOMENTI

- **Modulo 1)** Il positivismo. Le radici del movimento e la sua diffusione. La centralità della Francia. La scienza e il progresso. L'attenzione per la realtà: il Naturalismo e il Verismo. Lettura di un brano di Madame Bovary di Gustave Flaubert.
- **Modulo 2)** Giovanni Verga (1840-1922). Biografia e opere. La svolta verista e le influenze. Il ciclo dei vinti, l'ideale dell'ostrica. Lettura e analisi di brani da *I malavoglia*.
- **Modulo 3)** Il lato oscuro dell'Ottocento. Lettura de *L'albatro* di Charles Baudelaire (1821-1867). Il concetto di *spleen*. La Scapigliatura e Emilio Praga.
- **Modulo 4)** Il romanzo russo dell'Ottocento, Dostoevskij e Tolstoj. Lettura di un brano da *Delitto e castigo*.
- **Modulo 5)** Giosué Carducci (1835-1907). Vita e opere. Lettura e analisi di *Pianto antico* e *Nevicata*.
- **Modulo 6)** Giovanni Pascoli (1855-1912). Vita, opere e i temi principali: l'infanzia e la nostalgia. La poetica del fanciullino e il simbolismo. Testi: *Il vischio*, *Digitale purpurea* e *Il gelsomino notturno*.
- **Modulo 7)** Gabriele D'Annunzio (1863-1938). Vita e opere. Lettura e analisi di brani da *Il piacere* e *Il notturno*. L'estetismo e il panismo.
- **Modulo 8)** Le contraddizioni di inizio '900: i crepuscolari e il Futurismo. Guido Gozzano *Laa signorina Felicita ovvero la Felicità* e Filippo Tommaso Marinetti *Manifesto del Futurismo*.
- **Modulo 9)** Italo Svevo (1861-1928), biografia e opere. Il clima culturale del primo '900 a Trieste (cultura mitteleuropea). I tre romanzi: *Una vita* (1893), *Senilità* (1898) e *La coscienza di Zeno* (1923). L'importanza della psicoanalisi e il concetto di “inettitudine”: lettura e analisi di brani dalla *Coscienza*.
- **Modulo 10)** Luigi Pirandello (1867-1936). Vita e opere. Lettura di un brano de *Il fu Mattia Pascal* (1904). Lettura delle novelle *Il treno ha fischiato* e *Ciaula scopre la luna*. Il teatro, la follia e le maschere. Lettura e analisi di un brano da *L'umorismo*.
- **Modulo 11)** La crisi del primo '900; lettura e analisi di brani da: Franz Kafka, *La metamorfosi* (1915); T. S. Eliot *La terra desolata* (1922); Camillo Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere, Alla ricerca del tempo perduto*, (1906) di Marcel Proust.
- **Modulo 12)** Giuseppe Ungaretti (1888-1970), vita e opere. Poesie: *Fratelli*, *Soldati*, *Mattina* e *Veglia*. L'esperienza del fronte.
- **Modulo 13)** Salvatore Quasimodo (1901-1968), vita e opere. Dall'ermetismo all'impegno civile. Lettura e analisi di *Alle fronde dei salici*.

- **Modulo 14)** Eugenio Montale (1896-1981), vita e opere. Lettura e analisi di *Spesso il male di vivere*, *I limoni* e *Merigiare pallido e assorto* da *Ossi di seppia* (1925). Il legame tra poesia e territorio.
- **Modulo 15)** Il mito in autori moderni: brani da Grazia Deledda (1871-1936) *Elias Portolu* (1903) e *Cenere* (1903) e Cesare Pavese (1908-1950) *La luna e i falò* (1950).
- **Modulo 16)** Il Neorealismo: *Una questione privata*, di Beppe Fenoglio.
- **Modulo 17)** Un intellettuale italiano del '900: Pier Paolo Pasolini (1922-1975), vita e opere. Lettura e analisi di *I giovani e la droga* da *Lettere luterane*.

### **Articoli**

- Lettura di reportage, articoli di cronaca, dati, opinioni e approfondimenti su temi di attualità quali il rapporto tra i giovani e le droghe, la politica, l'ambiente, le ricorrenze del 25 aprile, del 1 maggio e del 2 giugno.

Pietrasanta, 15 maggio 2026

prof. Giovanni Guidi

DISCIPLINA: STORIA V AGR e CAT 2025/2026		DOCENTE: GUIDI GIOVANNI			
TESTO ADOTTATO	"EFFETTO DOMINO" di G. CODOVINI, D'ANNA EDITORE				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Video, documenti, articoli e film				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	58
Metodologia didattica	Lezione frontale/dialogata, lezione interattiva e esercitazioni pratiche. Per i dettagli si rimanda alla programmazione iniziale.				
Strumenti di verifica	La valutazione è stata effettuata in conformità con quanto previsto dal <b>PTOF</b> di istituto, basandosi su verifiche scritte periodiche, interrogazioni orali e prove di recupero.				
<i>Argomenti</i>	Si allega il Programma svolto.				
<i>Competenze</i>	<p><b>COMPETENZE:</b></p> <p>N.1 Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e di una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali;</p> <p>N.2 Padroneggiare il lessico specifico della disciplina e comprendere le connessioni esistenti fra lo spazio geografico, la forma di associazione e la cultura di un popolo.</p>				
<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SAPER ASCOLTARE E COMPRENDERE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLE LEZIONI.</li> <li>- COLLOCARE FATTI, PERSONAGGI ED EVENTI NELLA DIMENSIONE SPAZIO-TEMPO.</li> <li>- UTILIZZARE CARTE STORICHE E GEOGRAFICHE.</li> <li>- INDIVIDUARE LE TEMATICHE FONDAMENTALI CHE CONTRADDISTINGUONO UN PERIODO.</li> </ul>				

	<ul style="list-style-type: none"><li>- SAPER ESPORRE UN ARGOMENTO STUDIATO, UTILIZZANDO UN LESSICO CORRETTO E APPROPRIATO.</li></ul>
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli alunni hanno acquisito una conoscenza più approfondita degli argomenti svolti; hanno migliorato inoltre le competenze e le abilità sopra elencate.

Pietrasanta, 15 maggio 2026

prof. Giovanni Guidi

ISI “Don Lazzeri-Stagi”, Pietrasanta

Classe: 5 CAT e AGR

Programma: **STORIA**

Docente: prof. Giovanni Guidi

Anno scolastico: 2025/2026

## **ARGOMENTI**

- **Modulo 1)** Il Positivismo e la Belle Époque: l'industrializzazione, la crescita demografica, la nazionalizzazione delle masse, il suffragio universale, il nazionalismo razzista e l'antisemitismo, il positivismo.
- **Modulo 2)** Imperialismo e colonialismo. L'affermazione del modello capitalistico e le tensioni militari. La nascita della Triplice Alleanza (1882). Dal nazionalismo al razzismo. La questione razziale e l'antisemitismo in Francia, negli Stati Uniti e nelle colonie.
- **Modulo 3)** L'altra faccia del secolo: l'affermazione del socialismo, la nascita dei movimenti operai, I e II Internazionale. I riflessi sociali delle nuove scoperte e idee (Marx, Darwin, Freud e Nietzsche).
- **Modulo 4)** Verso la prima guerra mondiale: le guerre balcaniche (1912-1913). Il nazionalismo balcanico. Le alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa. I conflitti sociali in Italia (1898 Bava Beccaris; 1900 uccisione Umberto I). Industrializzazione e rapporto con la società. Gli scioperi e il caro-vita. L'età Giolittiana (1903-1914), la guerra in Libia (1912, conquista) e la questione meridionale. Il sistema dei partiti: liberali, socialisti e cattolici. Cattolici in politica: dal *Non expedit* (Pio IX nel 1874) al 1913, il Patto Gentiloni (patto cattolici-liberali). I futuristi e gli interventisti.
- **Modulo 5)** La prima guerra mondiale: il 1914, l'attentato di Sarajevo, i Balcani e l'invasione del Belgio. Francia e Inghilterra contro Germania, Austria e Russia. La guerra di trincea. La vittoria della Triplice Intesa.
- **Modulo 6)** 1917: la rivoluzione d'ottobre e la fine dell'impero zarista. La figura di Lenin e la nascita dell'URSS.
- **Modulo 7)** La situazione europea dopo la prima guerra mondiale in particolare in Italia, Inghilterra, USA, Russia e Germania. Il Biennio rosso.
- **Modulo 8)** L'affermazione dei regimi totalitari. Il fascismo. Le fasi iniziali e la marcia su Roma (1922). La propaganda, il consenso e la dittatura. Il delitto Matteotti (1924) e l'assunzione di responsabilità di Mussolini. Le leggi fascistissime (1925-1926). I patti lateranensi (1929) La guerra d'Etiopia (1935-1936), l'influenza sui Balcani (Albania), il manifesto della razza e la promulgazione delle leggi razziali (1938).

- **Modulo 9)** L'affermazione dei regimi totalitari. Il nazismo e la sua crescita nei consensi. Dalle elezioni del 1933 alla seconda guerra mondiale. Le leggi razziali di Norimberga (1935).
- **Modulo 10)** La seconda guerra mondiale. Le cause della guerra. Le iniziali vittorie di Hitler. L'entrata in guerra dell'Italia (1940) e l'alleanza tra Germania, Italia e Giappone. La battaglia di Stalingrado (1942). Pearl Harbor e l'intervento degli USA (1941) a fianco degli alleati. L'8 settembre 1943 e la guerra di resistenza. La sconfitta nazi-fascista e del Giappone. L'olocausto.
- **Modulo 11)** Il secondo dopoguerra; USA e URSS; il confronto Est-Ovest; Democrazia e capitalismo a ovest; la nascita della Comunità economica europea
- **Modulo 12)** Dai governi Badoglio alla fine della Guerra; la nascita della Repubblica; le prime elezioni politiche, Comunismo e pianificazione a est; democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale.
- **Modulo 13)** Gli anni del centrismo I governi di centro-sinistra e il governo Tambroni; il boom economico.
- **Modulo 14)** L'America Latina e il neocolonialismo USA; La decolonizzazione in Africa, la questione Medio Oriente; il '68.
- **Modulo 15)** Dagli anni '70 al Nuovo Millennio in Italia.

## FILM

- Visione film *La caduta. Gli ultimi giorni di Hitler*, di Oliver Hirschbiegel (2004), *Il nemico alle porte*, di Jean-Jacques Annaud (2001) e *I diari della motocicletta*, di Walter Salles (2004).

## Verifiche

- le prove utilizzate sono state orali e scritte, sia semi-strutturate che strutturate.

Pietrasanta, 15 maggio 2026

prof. Giovanni Guidi

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA		DOCENTE: GIOVANNI BURATTI			
		ITP: PATRICK POLITANO			
TESTO ADOTTATO	<p>Topografia. Per gli Ist. tecnici e professionali.</p> <p>Vol.3.</p> <p>Con e-book. Con espansione online.</p> <p>Claudio Pigato – Edizione Poseidonia Scuola.</p>				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Normative Tecniche. Esercitazioni guidate. Software specifici per la progettazione (es. CAD). Uso del laboratorio di informatica.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	Circa 132	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Al 07.05.2025 108 ore
Metodologia didattica	<p>L'attività didattica si è svolta alternando lezioni frontali a momenti di esercitazione pratica presso il laboratorio di informatica.</p> <p>Per favorire un coinvolgimento attivo degli alunni, si è costantemente promossa la loro partecipazione, incoraggiandoli a intervenire e a confrontarsi durante la trattazione degli argomenti proposti.</p> <p>Tutti i contenuti sono stati affrontati in aula: nessun tema è stato affidato allo studio individuale, pur seguendo fedelmente l'impostazione delineata dal libro di testo.</p> <p>Particolarmente curata è risultata l'attività progettuale, con specifico riferimento alla redazione di un breve tratto stradale.</p>				
Strumenti di verifica.	Sono stati utilizzati strumenti di verifica sia di tipo formativo sia sommativo. In particolare, le verifiche hanno incluso prove orali, prove scritte strutturate e semi-strutturate, nonché la realizzazione di un elaborato progettuale relativo a un breve tronco stradale. Tali strumenti hanno consentito di monitorare progressivamente l'apprendimento e di valutare in modo articolato le competenze acquisite dagli alunni.				

**Argomenti****Misura delle superfici**

Metodi analitici Formule per il calcolo dell'area di un triangolo qualsiasi nel caso si conoscano: due lati e l'angolo compreso, un lato e gli angoli adiacenti, i tre lati (formula di Erone). Il calcolo dell'area di un poligono generico. La "formula di camminamento". Il calcolo dell'area di un poligono inscritto in un sistema di riferimento, di cui siano note le coordinate cartesiane dei vertici (formula di Gauss). L'applicazione della Formula di Gauss nel caso dei poligoni intrecciati.

Metodi informatici L'utilizzo di software per il disegno assistito al calcolatore (tipo AutoCAD) per la determinazione delle aree.

**Divisione delle Aree**

Aree di eguale valenza La determinazione delle aree di competenza in funzione dei parametri di ripartizione. La ricerca qualitativa della posizione degli estremi delle nuove dividenti mediante la comparazione tra le aree spettanti e quelle di confronto. La divisione di superfici, con contorno poligonale, con dividenti uscenti da un vertice, con dividenti uscenti da un punto appartenente ad un lato o interno alla superficie. Il problema del trapezio: la discussione delle soluzioni. La divisione delle aree con dividenti parallele ad una direzione assegnata.

Aree di diversa valenza Cenni sulla divisione delle aree di superfici con diversa valenza.

**Rettifica dei confini**

Rettifica dei confini La rettifica di confini bilateri con un nuovo confine rettilineo uscente da un punto assegnato o parallelo ad una direzione assegnata. La rettifica di confini poligonali con nuovi confini rettilinei passanti per un punto assegnato o paralleli a una direzione assegnata. L'impiego della formula di Gauss per la risoluzione dei problemi sulla rettifica dei confini.

**Sistemazione dei terreni**

Calcolo dei volumi La definizione di prisma. La definizione di prismoide. Il calcolo del volume del prisma. Il calcolo del volume del prismoide: la formula delle sezioni ragguagliate.

Spianamenti La definizione di quota del terreno, di quota di progetto e di quota rossa. Richiami sulla teoria dei piani quotati. L'individuazione delle linee di passaggio mediante la cosiddetta formula "del Ds e del Dr". Gli spianamenti orizzontali. Il calcolo del volume di scavo o di sterro e di riporto. Gli spianamenti orizzontali di compenso. Cenni qualitativi sugli spianamenti con falde inclinate.

**Strade**

Curve Elementi delle curve monocentriche di raccordo: il raggio, l'angolo al vertice, l'angolo al centro, le tangenti, la corda, la saetta, lo sviluppo e le relazioni tra di loro intercorrenti. I raccordi circolari tangenti a tre rettili, individuazione del raggio.

Progetto stradale Le fasi di studio preliminari per la realizzazione di un progetto stradale. L'individuazione del tracciolino. La poligonale d'asse e l'inserimento delle curve circolari. Il profilo longitudinale. La definizione di livelletta: criteri di

scelta. Le sezioni trasversali e la loro classificazione: sezioni in trincea, in rilevato e di mezza costa. La parzializzazione delle sezioni. Il diagramma delle aree e l'individuazione delle zone di paleggio. Il calcolo analitico dei volumi di scavo e di riporto mediante l'impiego della formula delle sezioni ragguagliate. Il profilo di Brückner, o profilo dei volumi eccedenti, ottenuto dal calcolo analitico dei volumi. I cantieri di compenso. Le fondamentali di minima spesa.

Il tracciamento della strada Il picchettamento delle curve. I metodi con la stazione totale, con l'ausilio della tecnologia satellitare (tipo GPS), per allineamenti e squadri.

### **Il Catasto**

Generalità Le finalità del catasto. La particella.

La formazione e la conservazione del Catasto I punti fiduciali: individuazione e scelta per l'inserimento in mappa di un atto di aggiornamento. L'organizzazione della cartografia catastale. Cenni sui tipi di frazionamento.

<p><i>Competenza</i></p>	<p>Grazie all'impegno e alla serietà dimostrata dagli studenti - in numero contenuto, elemento che ha favorito un'interazione più efficace - è stato possibile sviluppare un percorso didattico coerente e strutturato.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, il livello medio di preparazione raggiunto dalla classe può considerarsi complessivamente buono; quasi tutti gli studenti sono riusciti a consolidare le competenze previste dal curriculum.</p> <p>Le competenze acquisite riguardano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· la capacità di operare scelte progettuali legate alla modifica dell'assetto del territorio;</li> <li>· la redazione di elaborati tecnici inerenti alla progettazione stradale;</li> <li>· la produzione di progetti relativi alla movimentazione del terreno per attività di scavo e riporto;</li> <li>· la risoluzione di problematiche relative alla modifica di confini esistenti o alla suddivisione di particelle;</li> <li>· l'utilizzo di strumenti informatici specifici del settore, in funzione di un efficace inserimento nel mondo del lavoro.</li> </ul> <p>È inoltre opportuno sottolineare la partecipazione collaborativa dell'intero gruppo classe durante le attività laboratoriali, che ha contribuito a consolidare competenze operative e professionali.</p>
<p><i>Abilità</i></p>	<p>Gli studenti dimostrano la capacità di rielaborare con precisione e competenza le informazioni acquisite durante rilievi topografici plano-altimetrici, sia sotto forma numerica sia mediante restituzioni grafiche. Sono in grado di affrontare con consapevolezza le problematiche proprie della topografia classica e di orientarsi nello sviluppo di progetti che comportano modifiche all'assetto del territorio. Possiedono, inoltre, nozioni di base nell'ambito della progettazione stradale.</p>
<p><i>Obiettivi raggiunti</i></p>	<p>Il percorso formativo ha consentito di raggiungere risultati positivi. Gli studenti hanno acquisito una buona padronanza delle principali competenze disciplinari, sviluppando in particolare la capacità di analizzare e rielaborare dati plano-altimetrici, di affrontare con consapevolezza le problematiche della topografia classica e di applicare nozioni fondamentali di progettazione stradale.</p> <p>Le abilità operative e progettuali sono state consolidate attraverso attività pratiche e laboratoriali, che hanno visto una partecipazione attiva e collaborativa da parte del gruppo classe. Il livello medio di preparazione è da ritenersi buono, con un generale raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum di disciplina.</p>

## PROGRAMMA

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA	DOCENTE: GIOVANNI BURATTI ITP: PATRICK POLITANO
TESTO ADOTTATO	<p>Topografia. Per gli Ist. tecnici e professionali.</p> <p>Vol.3.</p> <p>Con e-book. Con espansione online.</p> <p>Claudio Pigato – Edizione Poseidonia Scuola.</p>
<i>Argomenti</i>	<p><b>Misura delle superfici</b></p> <p><u>Metodi analitici</u> Formule per il calcolo dell'area di un triangolo qualsiasi nel caso si conoscano: due lati e l'angolo compreso, un lato e gli angoli adiacenti, i tre lati (formula di Erone). Il calcolo dell'area di un poligono generico. La "formula di camminamento". Il calcolo dell'area di un poligono inscritto in un sistema di riferimento, di cui siano note le coordinate cartesiane dei vertici (formula di Gauss). L'applicazione della Formula di Gauss nel caso dei poligoni intrecciati.</p> <p><u>Metodi informatici</u> L'utilizzo di software per il disegno assistito al calcolatore (tipo AutoCAD) per la determinazione delle aree.</p> <p><b>Divisione delle Aree</b></p> <p><u>Aree di eguale valenza</u> La determinazione delle aree di competenza in funzione dei parametri di ripartizione. La ricerca qualitativa della posizione degli estremi delle nuove dividenti mediante la comparazione tra le aree spettanti e quelle di confronto. La divisione di superfici, con contorno poligonale, con dividenti uscenti da un vertice, con dividenti uscenti da un punto appartenente ad un lato o interno alla superficie. Il problema del trapezio: la discussione delle soluzioni. La divisione delle aree con dividenti parallele ad una direzione assegnata.</p> <p><u>Aree di diversa valenza</u> Cenni sulla divisione delle aree di superfici con diversa valenza.</p> <p><b>Rettifica dei confini</b></p> <p><u>Rettifica dei confini</u> La rettifica di confini bilateri con un nuovo confine rettilineo uscente da un punto assegnato o parallelo ad una direzione assegnata. La rettifica di confini poligonali con nuovi confini rettilinei passanti per un punto assegnato o paralleli a una direzione assegnata. L'impiego della formula di Gauss per la risoluzione dei problemi sulla rettifica dei confini.</p> <p><b>Sistemazione dei terreni</b></p>

Calcolo dei volumi La definizione di prisma. La definizione di prismoide. Il calcolo del volume del prisma. Il calcolo del volume del prismoide: la formula delle sezioni ragguagliate.

Spianamenti La definizione di quota del terreno, di quota di progetto e di quota rossa. Richiami sulla teoria dei piani quotati. L'individuazione delle linee di passaggio mediante la cosiddetta formula "del Ds e del Dr". Gli spianamenti orizzontali. Il calcolo del volume di scavo o di sterro e di riporto. Gli spianamenti orizzontali di compenso. Cenni qualitativi sugli spianamenti con falde inclinate.

### **Strade**

Curve Elementi delle curve monocentriche di raccordo: il raggio, l'angolo al vertice, l'angolo al centro, le tangenti, la corda, la saetta, lo sviluppo e le relazioni tra di loro intercorrenti. I raccordi circolari tangenti a tre rettili, individuazione del raggio.

Progetto stradale Le fasi di studio preliminari per la realizzazione di un progetto stradale. L'individuazione del tracciolino. La poligonale d'asse e l'inserimento delle curve circolari. Il profilo longitudinale. La definizione di livelletta: criteri di scelta. Le sezioni trasversali e la loro classificazione: sezioni in trincea, in rilevato e di mezza costa. La parzializzazione delle sezioni. Il diagramma delle aree e l'individuazione delle zone di paleggio. Il calcolo analitico dei volumi di scavo e di riporto mediante l'impiego della formula delle sezioni ragguagliate. Il profilo di Brückner, o profilo dei volumi eccedenti, ottenuto dal calcolo analitico dei volumi. I cantieri di compenso. Le fondamentali di minima spesa.

Il tracciamento della strada Il picchettamento delle curve. I metodi con la stazione totale, con l'ausilio della tecnologia satellitare (tipo GPS), per allineamenti e squadri.

### **Il Catasto**

Generalità Le finalità del catasto. La particella.

La formazione e la conservazione del Catasto I punti fiduciali: individuazione e scelta per l'inserimento in mappa di un atto di aggiornamento. L'organizzazione della cartografia catastale. Cenni sui tipi di frazionamento.

DISCIPLINA: Inglese		DOCENTE: Beatrice Baroni			
TESTO ADOTTATO:	"On site" di Silvana Sardi e Daniela Cerroni; "Grammar files Gold" di Edward Jordan e Patrizia Fiocchi				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Piattaforma Classroom				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	96	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	81
METODOLOGIA DIDATTICA:	Brainstorming, Eliciting Previous Knowledge and making Inferences, Lezione Dialogata.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche scritte semistrutturate e a domanda aperta; Interrogazioni espositive e dialogiche.				

ARGOMENTI

**FROM "ON SITE":****UNIT 4 Surveying and Design**

MEASURING AND DESIGN INSTRUMENTS: Mapping; Surveying; New Surveying instruments ( tranne DGPS e RTK); Sketch Stage and Working Drawings; CAD;

PLANNING AND REPORTING: Architectural Brief, Architectural Drawing; Architectural Report; Building Report

**U 6 Building Installations**

HOUSE SYSTEMS: Plumbing systems; waste disposal systems; electrical systems, heating systems, solar heating, ventilation, energy conservation.

**U 7 Urbanisation**

URBAN GROWTH

An overview; types of settlements; Urban land-use patterns; Consequences of urban growth;

URBAN PLANNING:

Contemporary Urban Planning; Master Plan;

THE VALUE OF BUILDINGS

The economic life of a building

**"DOSSIER 2"**

Romanesque Architecture; Gothic Architecture; English Gothic Cathedrals: Westminster Abbey; Half-timbered houses in the UK and in the US

**GRAMMAR (FROM "GRAMMAR FILES + Materials uploaded on classroom)**

-Revision: Passive ( personal and impersonal) + causative

## **Argomenti del SECONDO QUADRIMESTRE**

### **U8 PUBLIC WORKS**

#### ENGINEERING

Definition of civil engineering; Earthquake Engineering, Anti - seismic technology; Hydrogeological Instability.

#### BUILDING PUBLIC WORKS

Schools; Hospitals; Railway Stations; Airports; Gardens and Parks.

### **“DOSSIER 3”**

Renaissance and Classicism; Renaissance architecture in England; Baroque, Georgian Architecture, Gothic Revival and Neoclassicism.

### **“DOSSIER 4”**

The Modern Movement; The Empire State Building; The Golden Gate Bridge; Le Corbusier; Frank Lloyd Wright; The Postmodern Movement.

### **“DOSSIER 5”**

Richard Meier; Richard Rogers; Norman Foster; Frank Gehry, Renzo Piano; Stefano Boeri

COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Sostenere una conversazione sufficientemente scorrevole e corretta e funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione relativamente ai materiali proposti e agli argomenti presentati.</li> <li>• Accedere alla lettura di testi di carattere tecnico precedentemente analizzati in classe.</li> <li>•Riconoscere alcuni tra gli esponenti più significativi dell'architettura contemporanea e le caratteristiche salienti delle fasi principali della storia dell'architettura.</li> <li>•Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e fare semplici argomentazioni.</li> </ul>
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Saper reperire informazioni nei testi, nei video e nelle tracce audio analizzate in classe</li> <li>• Saper approcciare un testo tecnico di settore (scritto o orale) su tematiche affrontate in classe.</li> <li>•Saper parlare o scrivere in lingua Inglese in modo anche semplice ma corretto di argomenti noti ed affrontati durante l'anno relativi all' ambito professionale del geometra .</li> </ul>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>La classe presenta, complessivamente, un profilo abbastanza modesto. Ad eccezione di pochi alunni che hanno raggiunto gli obiettivi ad un livello buono, il resto della classe si divide in due componenti: una che ha raggiunto gli obiettivi proposti in termini di competenze ed abilità ad un livello sufficiente e si distingue per motivazione ed impegno ed una seconda componente, che non ha raggiunto completamente gli obiettivi proposti, soprattutto per quanto riguarda la produzione orale.</p>

## **Anno Scolastico 2025/2026**

**CLASSE 5 ° - Sez. C.A.T.**

**INDIRIZZO Costruzione Ambiente Territorio**

**PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE**

**Prof.ssa Beatrice Baroni**

### **FROM "ON SITE":**

#### **UNIT 4 Surveying and Design**

MEASURING AND DESIGN INSTRUMENTS: Mapping; Surveying; New Surveying instruments ( tranne DGPS e RTK); Sketch Stage and Working Drawings; CAD;

PLANNING AND REPORTING: Architectural Brief, Architectural Drawing; Architectural Report; Building Report

#### **U 6 Building Installations**

HOUSE SYSTEMS: Plumbing systems; waste disposal systems; electrical systems, heating systems, solar heating, ventilation, energy conservation.

#### **U 7 Urbanisation**

URBAN GROWTH

An overview; types of settlements; Urban land-use patterns; Consequences of urban growth;

URBAN PLANNING:

Contemporary Urban Planning; Master Plan;

THE VALUE OF BUILDINGS

The economic life of a building

#### **"DOSSIER 2"**

Romanesque Architecture; Gothic Architecture; English Gothic Cathedrals: Westminster Abbey; Half-timbered houses in the UK and in the US

**GRAMMAR (FROM “GRAMMAR FILES + Materials uploaded on classroom)**

-Revision: Passive ( personal and impersonal) + causative

**Argomenti del SECONDO QUADRIMESTRE**

**U8 PUBLIC WORKS**

ENGINEERING

Definition of civil engineering; Earthquake Engineering, Anti -seismic technology; Hydrogeological Instability.

BUILDING PUBLIC WORKS

Dams; Schools; Hospitals; Railway Stations; Airports; Gardens and Parks.

**“DOSSIER 3”**

Renaissance and Classicism; Renaissance architecture in England; Baroque, Georgian Architecture, Gothic Revival and Neoclassicism.

**“DOSSIER 4”**

The Modern Movement; The Empire State Building; The Golden Gate Bridge; Le Corbusier; Frank Lloyd Wright; The Postmodern Movement.

**“DOSSIER 5”**

Richard Meier; Richard Rogers; Norman Foster; Frank Gehry, Renzo Piano; Stefano Boeri

DISCIPLINA: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	DOCENTE: Chiara Lanè				
TESTO ADOTTATO:	Nuovo CSL + Quaderno per lo sviluppo delle competenze Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro. - Baraldi Valli - ed. SEI				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Piattaforma Classroom				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	55 al 15 maggio 2026
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lezione frontale partecipata - Brainstorming - Didattica laboratoriale				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche scritte semistrutturate e a domande aperte; Interrogazioni espositive e dialogiche.				
ARGOMENTI	<p><u>Allestimento del cantiere</u></p> <p>Le opere provvisorie di servizio e per i lavori in quota (ponteggi)</p> <p>Lavori in quota. Scavi, demolizioni e ambienti confinati.</p> <p><u>Gestione dei lavori pubblici</u></p> <p>I lavori pubblici. Documenti e contabilità dei lavori.</p> <p><u>Collaudi e verifiche finali</u></p>				
COMPETENZA	<p>Saper seguire le fasi per la valutazione della sicurezza e saper redigere i documenti principali.</p> <p>Saper utilizzare i corretti DPI nelle varie situazioni e contesti. Saper agire nel modo corretto di fronte ai diversi fattori di rischio che si possono presentare negli ambienti di lavoro.</p> <p>Saper strutturare i principali documenti della contabilità di cantiere per LLPP e privati.</p>				

<p>ABILITÀ</p>	<p>Capire le fasi della valutazione e della gestione della sicurezza.</p> <p>Riconoscere le figure che operano nella gestione della sicurezza e i relativi compiti e doveri.</p> <p>Saper definire e individuare le differenze tra lavori pubblici e privati.</p> <p>Saper leggere i documenti di cantiere.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p>	<p>La classe presenta, per la maggioranza dei casi, sufficienti capacità di elaborazione dei contenuti proposti. Lo studio della disciplina è stato affrontato in maniera scolastica e finalizzato al superamento delle verifiche e il lavoro a casa risulta essere principalmente memonico. La maggior parte degli studenti lavora in maniera autonoma. Della disciplina sono stati trattati i contenuti negli aspetti principali con alcuni approfondimenti su argomenti selezionati. Nel complesso i risultati raggiunti nella disciplina sono da ritenere sufficienti.</p>

## GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Prof.ssa Chiara Lanè

### Libri di testo

Nuovo CSL + Quaderno per lo sviluppo delle competenze Cantiere e Sicurezza negli ambienti di lavoro. - Baraldi Valli - ed. SEI

### **Programma svolto**

#### Gestione del cantiere

Recupero argomenti anno precedente - POS e PSC

#### Allestimento del cantiere

Recupero argomenti anno precedente - Le opere provvisorie di servizio. Le opere provvisorie per i lavori in quota (ponteggi).

Lavori in quota. Definizione, rischi e DPI, progettazione di sistemi anticaduta.

Esercitazione su linea vita.

Scavi, demolizioni e ambienti confinati. Definizione, rischi e DPI, sostegno e protezione degli scavi, acque negli scavi.

#### Gestione dei lavori pubblici

I lavori pubblici. Disciplina, normativa iter e soggetti degli appalti.

Documenti e contabilità dei lavori. documenti della progettazione, diagramma di Gantt, documenti della contabilità. Giornale dei lavori, libretto di misura delle lavorazioni, registro contabilità, SAL, conto finale dei lavori.

Esercitazione sul cronoprogramma della ristrutturazione di un bagno

Esempio di stesura del CME di piccolo garage in muratura ordinaria

#### Collaudi e verifiche finali

Verifiche nelle opere pubbliche e private. Certificazioni energetica ed acustica, certificato di collaudo. Collaudi impiantistico e tecnico amministrativo. Collaudo statico, gli strumenti, le prove di carico.

<b>DISCIPLINA:</b> Progettazione Costruzioni impianti	<b>DOCENTE: Francesco Bettini</b> <b>ITP: Patrick Politano</b>				
TESTO ADOTTATO:	PCI-PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI 3 - PER IL SEC. BN E QUINTO ANNO. Ed. Sei – Carlo Amerio, etc  PCI-STORIA DELLA COSTRUZIONE - PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI Ed. Sei – Carlo Amerio, etc				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Piattaforma Google Classroom Consultazione siti e documenti disponibili sul Web Laboratorio CAD- Software Autocad Slides sui vari argomenti prodotte dal docente Manuale di Progettazione Costruzioni Impianti Manuale del Geometra				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	7	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	231	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	200
METODOLOGIA DIDATTICA:	Lo studio della parte teorica è stato affrontato con lezioni frontali/dialogate con libro di testo, ausilio di slides predisposte dal docente e consultazione interattiva di argomenti ed immagini sul Web. L'attività di progettazione si è svolta con esercitazioni pratiche di disegno al CAD in laboratorio.				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Si fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF  Come stabilito nella programmazione iniziale la valutazione delle prove sommative è stata effettuata tenendo conto non solo del livello assoluto raggiunto da ogni singolo alunno, ma anche dal confronto con il livello medio espresso dalla classe. Per ogni tipo di prova, orale scritta o pratica, si è fatto costante riferimento a criteri di valutazione tali da garantire una maggiore omogeneità di giudizio.  Nel Primo Periodo sono state effettuate una valutazione scritta, due pratiche e una orale  Nel secondo Periodo sono state effettuate una valutazione scritta, tre pratiche e una orale				

ARGOMENTI	<p><b>PROGETTAZIONE</b></p> <p>Tipologie edilizie residenziali plurifamiliari.; Tipi edilizi per la vita collettiva; strutture ricettive, Impianti sportivi. Disegno edilizio con AutoCad.</p> <p><b>COSTRUZIONI:</b></p> <p>Storia della costruzione: Ordini architettonici in Grecia, , edifici pubblici e tipi residenziali romani; la chiesa Romanica in Italia; il Gotico in Europa; la costruzione del Rinascimento in Italia; Rivoluzione industriale, Art Nouveau.</p> <p>Movimento Moderno, Bauhaus, Le Corbusier, Mies Van Der Rohe, F LL. Wright; Architettura organica, A.Alto; Architettura razionalista e Neorealismo in Italia; G.Michelucci; High Tech; Decostruttivismo: R.Piano e F. Gerhry.</p> <p>Scienza delle Costruzioni: Modulo di resistenza; sollecitazioni semplici: sforzo normale di trazione e compressione; taglio semplice, flessione retta Calcolo e diagramma delle tensioni: sezioni rettangolari e a T.</p> <p><b>NORMATIVA URBANISTICA E EDILIZIA</b></p> <p>Parametri urbanistici edilizi</p> <p>Normativa per l’eliminazione delle barriere architettoniche ( L.13/89); Pianificazione Urbanistica: L 1150/42, T.U. DPR 380/01; LRT 65/14: interventi edilizi, titoli abilitativi; Piani urbanistici: Piano indirizzo Territoriale, Piano Strutturale, Piano Operativo Comunale.</p>
-----------	---

COMPETENZA	<p>Gli studenti in modo non del tutto omogeneo hanno acquisito i seguenti risu in termini di competenze:</p> <p>applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche</p> <p>utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.</p> <p>identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>Redigere relazioni tecniche relative a situazioni professionali.</p>
ABILITA'	<p>Utilizzare gli strumenti informatici necessari alla restituzione grafica del progetto edilizio</p> <p>Utilizzare le metodologie necessarie ad impostare un progetto architettonico riferito a edifici residenziali plurifamiliari ed edifici ad uso pubblico di limitata entità.</p> <p>Riconoscere gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico.</p> <p>Impostare la progettazione secondo la normativa urbanistica ed edilizia</p> <p>Riconoscere i principi base della legislazione urbanistica</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>La classe 5 CAT è composta da 10 elementi; essa ha mostrato un comportamento generalmente corretto con un buon interesse alla materia e casi di disattenzione piuttosto sporadici.</p> <p>Riguardo il raggiungimento di obiettivi e relative competenze del corso di Progettazione Costruzioni Impianti il quadro risulta piuttosto disomogeneo, con una parte della classe che si attesta su un livello medio alto ed una seconda che presenta alcune lacune.</p>

## PROGRAMMA SVOLTO

5 CAT A.S. 2025/2026

<b>DISCIPLINA:</b> <b>Progettazione</b> <b>Costruzioni</b> <b>impianti</b>	<b>DOCENTE: Francesco Bettini</b> <b>ITP: Patrick Politano</b>
---	---

Argomenti del PRIMO QUADRIMESTRE

## PROGETTAZIONE

Tipologie edilizie residenziali plurifamiliari.

Disegno edilizio : AutoCad progetto di casa plurifamiliare isolata-casa torre; piante, prospetti, sezioni, planimetria, dimensionamento con parametri urbanistici edilizi del lotto.

## COSTRUZIONI:

Storia della costruzione: Ordini architettonici in Grecia, , edifici pubblici e tipi residenziali romani; la chiesa Romanica in Italia; il Gotico in Europa; la costruzione del Rinascimento in Italia; Rivoluzione industriale, Art Nouveau.

Scienza delle Costruzioni: Modulo di resistenza; sollecitazioni semplici: sforzo normale di trazione e compressione; taglio semplice, flessione retta.

## NORMATIVA URBANISTICA E EDILIZIA

Parametri urbanistici edilizi

Argomenti del SECONDO QUADRIMESTRE

## PROGETTAZIONE

Tipi edilizi per la vita collettiva: strutture ricettive, Impianti sportivi.

Disegno edilizio : AutoCad progetto di edificio uso pubblico piante prospetti sezioni, planimetria generale del lotto.

## COSTRUZIONI

Storia della costruzione: Movimento Moderno, Bauhaus, Le Corbusier, Mies Van Der Rohe, F. L. Wright; Architettura organica, A. Alto; Architettura razionalista e Neorealismo in Italia; High Tech; Decostruttivismo: R. Piano; F. Gehry

Scienza delle Costruzioni: Calcolo e diagramma delle tensioni in sezioni rettangolari e a T.

#### NORMATIVA URBANISTICA E EDILIZIA

Normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche ( L.13/89); Pianificazione Urbanistica: L 1150/42, T.U. DPR 380/01; LRT 65/14: interventi edilizi, titoli abilitativi; Piani urbanistici: Piano indirizzo Territoriale, Piano Strutturale, Piano Operativo Comunale.

### MATEMATICA: Relazione finale e Programma svolto

#### 1. Profilo della classe

La classe presenta solide basi disciplinari e un'ottima attitudine verso la materia. Il gruppo ha dimostrato non solo di possedere le competenze algebriche necessarie, ma anche una spiccata capacità intuitiva nella risoluzione dei problemi. Gli studenti hanno partecipato complessivamente con interesse alle attività proposte, raggiungendo gli obiettivi programmati con risultati soddisfacenti.

#### 2. Competenze, Abilità e Conoscenze acquisite

Il percorso si è concentrato sullo sviluppo di competenze logiche e interpretative, privilegiando la lettura dei modelli matematici.

- **Competenze:** Interpretare grafici di funzioni; modellizzare fenomeni semplici attraverso il linguaggio matematico; utilizzare correttamente la terminologia tecnica di base anche in lingua inglese (CLIL).
- **Abilità:** Saper individuare gli elementi caratteristici di una funzione dal suo grafico; risolvere problemi di logica e contestualizzati; utilizzare software di geometria dinamica per la costruzione del grafico probabile.

#### 3. Programma svolto (Contenuti)

- **Analisi Matematica: Le Funzioni**
  - Definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale.
  - Lettura e determinazione del dominio, dello studio del segno e delle intersezioni con gli assi.
  - Concetto di limite e continuità.
  - Studio delle discontinuità: classificazione (salti e punti di infinito), tecniche di eliminazione e interpretazione grafica.
  - Modulo CLIL: Studio delle definizioni di continuità e limiti in lingua inglese.

- **Calcolo Differenziale**
  - Definizione di derivata e significato geometrico.
  - Regole di calcolo algebrico delle derivate fondamentali.
- **Nuclei tematici Invalsi e Logica**
  - Interpretazione e analisi di grafici complessi.
  - Elementi di Statistica descrittiva.
  - Risoluzione di problemi di logica e modellizzazione.

#### 4. Metodologia e Strumenti

Le lezioni sono state strutturate per favorire l'apprendimento attivo. È stato fatto uso di:

- **Software Didattici:** Utilizzo di **GeoGebra** per la modellizzazione e la costruzione del "grafico probabile" di funzione, permettendo un passaggio immediato dal dato numerico alla rappresentazione visiva.
- **Didattica Collaborativa:** Sessioni di *Cooperative Learning* durante le attività di laboratorio.
- **Approccio CLIL:** Integrazione della lingua inglese per la definizione dei concetti di analisi.

#### 5. Valutazione

La valutazione è stata costante e basata su una pluralità di prove:

- **Prove Scritte:** Verifiche periodiche strutturate e semistrutturate.
- **Prove Parallele:** Una prova per quadrimestre finalizzata al monitoraggio degli obiettivi minimi in linea con il dipartimento.
- **Laboratori:** Valutazione dei processi e dei prodotti realizzati in *cooperative learning*.
- **Didattica partecipativa:** domande orali alla classe per la verifica del rigore terminologico e della capacità espositiva.

DISCIPLINA: scienze motorie e sportive		
TESTO ADOTTATO	Piu' che sportivo, edizione D'Anna, autori: parker, del Nista, asselli, cod: isbm 9788881040353	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	lim, ppt, convegni, pc, riassunti e schemi	

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	58
<i>Metodologia didattica</i>	<p>Esercitazioni svolte in forma individuale per il miglioramento delle qualità condizionali.</p> <p>Esercitazioni di gruppo per le attività a carattere sportivo</p> <p>Video lezioni</p>				
<i>Strumenti di verifica.</i>	test a risposta multipla, test ad immagini, orale, verifiche motorie pratiche, relazioni in ppt				
<i>Argomenti</i>	<p>Esercizi di stretching, esercizi posturali, andature ginniche, esercizi a corpo libero, fondamentali di pallavolo e partita.</p> <p>tennis (palleggi con diritto, rovescio e battuta, partita). Calcio, basket, Fresbee. walking; gare atletica, la giornata dello sport</p> <p>verifiche pratiche e teoriche</p> <p><b>Programma teorico</b></p> <p>teoria : AVIS, BLSD</p> <p>Progetti: wiintsun e tennis/paddel</p>				
<i>Competenza</i>	<p>Oltre al programma svolto sono stati sviluppati i seguenti progetti: AVIS</p> <p>manovra di rianimazione cardiopolmonare con defibrillazione-BLSD con diploma distruzione delle vie aeree, donazione del sangue e degli organi, ppt</p>				

<i>Abilità</i>	la classe compie attività di forza – velocità – resistenza in relazione alle proprie caratteristiche individuali	
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Buona parte della classe conosce le modalità di esecuzione del gesto motorio; conosce i fondamentali individuali e il regolamento del gioco della pallavolo ed alcuni fondamentali individuali del basket, tennis. Conosce elementi di base di atletica ed è in grado di eseguire un percorso di corsa ostacoli/funzionale in forma globale	

### **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

A.S. 2025/6 Classe: 5CAT

Programma pratico

Esercizi di stretching, esercizi posturali, andature ginniche, esercizi a corpo libero, fondamentali di pallavolo e partita.

tennis (palleggi con diritto, rovescio e battuta, partita). Calcio, basket, Fresbee. walking;

verifiche pratiche e teoriche

Programma teorico

teoria : AVIS, BLSL, sistema nervoso, cardiocircolatorio

Progetti realizzati nel corso dell'anno

avis, blsd, convegno sulla memoria ed il sistema nervoso, la giornata dello sport

#### **Programma di ed. civica : 33 ore**

SC. Motorie : convegno AVIS, BLSL

- GIORNO DELLA MEMORIA , TEATRO OLIVO
- teatro olivo, giorno della memoria, intelligenza artificiale, omofobia
- didattica orientativa, l'evoluzione della sicurezza sui cantieri

Orientamento in uscita

prof. Claudio Isotta. Prof. Patrick Politano

Disciplina: **Geopedologia, Economia ed Estimo**

A.S.: 2025/2026

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Alla fine dell'anno per la disciplina, gli studenti hanno maturato le seguenti competenze:</p> <p>Capacità di applicare i criteri, i metodi e i procedimenti di stima a contesti reali del settore civile e urbano.</p> <p>Padronanza del lessico specifico relativo all'estimo urbano, legale e al catasto.</p> <p>Capacità di redigere e interpretare calcoli millesimali e perizie di stima professionale.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Il programma si è articolato attraverso i seguenti nuclei tematici:</p> <p><b>1. Metodologia Estimativa Generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Criteri, metodi e procedimenti di stima; fasi del giudizio di stima e caratteristiche dei beni.</li> <li>● Metodi classici: stima sintetica e stima analitica (le 5 fasi)</li> </ul> <p><b>2. Estimo Rurale e Fondiario Metodologia Estimativa Generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Criteri, metodi e procedimenti di stima; fasi del giudizio di stima e aspetti economici dei beni.</li> <li>● Procedimenti sintetici (monoparametrici) e analitici per la stima del valore di mercato e di costo.</li> <li>● Il Sistema Internazionale di Valutazione (IVS).</li> </ul> <p><b>3. Estimo Urbano e Condominio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei fabbricati e stima dei fabbricati civili e industriali.</li> <li>● Il contratto di locazione e la stima delle aree fabbricabili e non fabbricabili.</li> <li>● Il Condominio: calcolo delle superfici virtuali, dei coefficienti di correzione e ripartizione delle spese.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Determinazione dei millesimi di proprietà, scale e ascensori.</li> </ul> <p><b>4. Catasto e Diritti Reali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Catasto Italiano: storia, finalità, formazione e gestione delle mappe catastali.</li> <li>● Stime relative ai diritti reali: usufrutto, uso, abitazione e diritto di sopraelevazione.</li> <li>● Stime relative alle servitù prediali.</li> </ul> <p><b>5. Estimo Legale e Speciale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Stima in materia di espropriazione per pubblica utilità.</li> <li>● Stima dei danni e il contratto di assicurazione.</li> <li>● Stima dei miglioramenti fondiari e indennizzi.</li> </ul>
<u>ABILITA’:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper effettuare una stima analitica tramite la capitalizzazione dei redditi (determinazione di RPL, Spp, Bf).</li> <li>● Utilizzare strumenti tecnici (AutoCAD) per il rilievo e il calcolo delle superfici condominiali.</li> <li>● Analizzare e risolvere casi studio complessi, inclusa la visione di perizie professionali (es. villa storica).</li> <li>● Applicare i coefficienti di correzione per la stima di alloggi con termini di confronto limitati.</li> </ul>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione dialogata</li> <li>● Laboratorio e case study;</li> <li>● Attività di Peer tutoring durante lo svolgimento delle stime;</li> <li>● Software specifici CAD design.</li> </ul>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata effettuata in conformità con quanto previsto dal <b>PTOF</b> di istituto, basandosi su verifiche scritte periodiche, interrogazioni orali e prove di recupero.</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Vedi verbali riunioni di dipartimento con elenco libri di testo utilizzati;
	Dispense fornite dal docente e modelli di perizie professionali;
	Software tecnico per il calcolo delle superfici.

Classe: 5 CAT

Programma: **Geopedologia, Economia ed Estimo**

Docenti: prof. Claudio Isotta e prof. Patrick Politano

Anno scolastico: 2025/2026

#### ARGOMENTI

##### UDA 1. Fondamenti di Estimo e Metodologie di Stima

- **Introduzione alla disciplina.**
- **Teoria estimativa:** Criteri, metodi e procedimenti di stima; aspetti economici e valori di stima dei beni.
- **Stima del valore di mercato:**
  - I parametri e i termini del confronto estimativo: aggiunte, detrazioni, comodi e scomodi.
  - Procedimenti sintetici e classici di stima.
  - Stima analitica degli immobili e dei diritti tramite la capitalizzazione dei redditi.
  - Il Sistema Internazionale di Valutazione (IVS) e relative applicazioni pratiche.
-

- **Stima del valore di costo:** Procedimento sintetico per la stima del valore di costo e stima analitica.

## UDA 2. Estimo Urbano e Catasto

- **Estimo Urbano:**
  - Caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei fabbricati.
  - Il contratto di locazione e la stima dei fabbricati civili.
  - Stima di alloggi con termini di confronto omogenei e non omogenei.
  - Determinazione del Valore di Ricostruzione e del Valore di Trasformazione.
  - Stima dei fabbricati industriali, delle aree fabbricabili (indice di edificabilità) e delle aree urbane non fabbricabili.
  - Stima di giardini, parchi e singoli alberi ornamentali.
- **Il Catasto Italiano:** Storia, finalità, formazione e suddivisione; esercitazioni sulle mappe catastali.

## UDA 3. Il Condominio e le Stime Legali

- **Il Condominio:**
  - Normativa e calcolo delle superfici virtuali con coefficienti di correzione.
  - Determinazione dei millesimi condominiali di proprietà, di scale e ascensori.
  - Ripartizione delle spese e calcolo dei millesimi per uso differenziato.
- **Stime Legali e Diritti Reali:**
  - Diritto di sopraelevazione e relativa indennità.
  - Stima dei miglioramenti fondiari (ordinari e straordinari) e indennizzi.
  - La stima dei danni e il contratto di assicurazione.
  - Espropriazione per pubblica utilità.
  - Stime relative alle servitù prediali.
  - Stime relative ai diritti di usufrutto, d'uso e di abitazione.

## Attività Laboratoriali e Approfondimenti

- **Esercitazioni pratiche:** Svolgimento di perizie (es. villa storica in Garfagnana), calcoli su progetti AutoCAD e computi metrici.
- **Visite e Progetti:** Partecipazione ad attività presso il MUSA, orientamento con il Collegio dei Geometri di Lucca e progetto "Uniti per la Vita".

DISCIPLINA: Matematica		DOCENTE: Particelli Samanta			
TESTO ADOTTATO:	MATEMATICA.VERDE 3ED - CONFEZIONE 4A+4B con tutor – Bergamini Massimo. Ed. Zanichelli.				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI:	Dispense con esercitazioni inviate al gruppo mail della classe. Artefatti su Geogebra.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	96	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	81
METODOLOGIA DIDATTICA:	Brainstorming, Lezione Partecipata, Cooperative Learning, Peer to Peer, laboratorio informatico				
STRUMENTI DI VERIFICA:	Verifiche scritte semistrutturate e a domanda aperta; esercitazioni in cooperative learning; test di gruppo; laboratori su Geogebra				
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analisi Matematica: Le Funzioni</li> <li>● Calcolo Differenziale</li> <li>● Nuclei tematici Invalsi e Logica</li> </ul>				
COMPETENZA	Interpretare grafici di funzioni; modellizzare fenomeni semplici attraverso il linguaggio matematico; utilizzare correttamente la terminologia tecnica di base anche in lingua inglese (CLIL).				
ABILITA'	Saper individuare gli elementi caratteristici di una funzione dal suo grafico; risolvere problemi di logica e contestualizzati; utilizzare software di geometria dinamica per la costruzione del grafico probabile				

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>Gli studenti hanno raggiunto un livello complessivamente soddisfacente, centrando gli obiettivi previsti dal percorso formativo.</p> <p>Nello specifico, il percorso ha permesso agli studenti di maturare la capacità di interpretare grafici di funzioni e di modellizzare fenomeni reali attraverso il linguaggio matematico. Gli obiettivi minimi programmati dal dipartimento sono stati monitorati con successo e la classe ha mostrato autonomia nell'individuare gli elementi caratteristici di una funzione e nel risolvere problemi di logica contestualizzati. Un traguardo significativo riguarda l'uso dei software di geometria dinamica, in particolare GeoGebra, che ha consentito di passare con efficacia alla rappresentazione visiva del grafico probabile. Sul piano dei contenuti, sono stati acquisiti i concetti fondamentali dell'analisi matematica, dallo studio del dominio e della continuità fino al calcolo differenziale e al significato geometrico della derivata. Infine, la didattica laboratoriale e il modulo CLIL hanno garantito il raggiungimento di competenze trasversali, quali la collaborazione nel lavoro di gruppo e il corretto utilizzo della terminologia tecnica anche in lingua inglese.</p>
---------------------	--

## MATEMATICA: Programma Svolto

### Programma svolto (Contenuti)

- **Analisi Matematica: Le Funzioni**
  - Definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale.
  - Lettura e determinazione del dominio, dello studio del segno e delle intersezioni con gli assi.
  - Concetto di limite e continuità.
  - Studio delle discontinuità: classificazione (salti e punti di infinito), tecniche di eliminazione e interpretazione grafica.
  - Modulo CLIL: Studio delle definizioni di continuità e limiti in lingua inglese.
- **Calcolo Differenziale**
  - Definizione di derivata e significato geometrico.
  - Regole di calcolo algebrico delle derivate fondamentali.
- **Nuclei tematici Invalsi e Logica**
  - Interpretazione e analisi di grafici complessi.
  - Elementi di Statistica descrittiva.
  - Risoluzione di problemi di logica e modellizzazione.